

Un congresso all'insegna delle indagini osservazionali sul territorio

Cesare Proto^o, Claudio Chimini*

^o Presidente Nazionale SICOA

* Segretario Nazionale SICOA

Il VII Congresso Nazionale della nostra Società si è svolto ad Ischia, dal 19 al 21 aprile 2009, con la presentazione, da parte di illustri Cardiologi italiani e stranieri, sui recenti progressi in tema di tecnologia e ricerca applicata. Altissimo il livello dei contenuti scientifici nei Simposi che hanno trattato argomenti di terapia o di soluzioni interventistiche.

Un confronto efficace sul tema dello scompenso cardiaco è avvenuto nel simposio "New paradigms in heart failure management", non solo fra relatori internazionali quali W. Zareba, M. Jessupp, MR Costanzo ed E. Gronda, ma anche con i partecipanti al

congresso, con puntuali riflessioni interattive alle attuali problematiche su questa patologia che tanto impegna l'attività quotidiana del Cardiologo. Il Simposio ha analizzato ed approfondito le tematiche di maggior impatto clinico, introducendo anche nuovi argomenti sul trattamento dell'insufficienza cardiaca nelle diverse fasi cliniche.

L'obiettivo è stato quello di definire in modo appropriato quali siano i segni ed i sintomi che caratterizzano lo scompenso acuto che sempre più spesso si manifesta con caratteristiche di esordio e di aggravamento collegate all'età avanzata dei pazienti, alle caratteristiche di genere ed al diverso grado di evoluzione delle co-morbilità.

In questo contesto il quadro cardiorenale è stato cruciale al fine di conseguire una corretta interpretazione fisiopatologica.

Ormai da alcuni anni le indagini osservazionali sono da considerare una reale collocazione scientifica, ed infatti, nell'ambito del VII Congresso Nazionale, è stato presentato il **progetto Cuore di Venere**, ideato e sviluppato interamente dal Consiglio Direttivo ed avente come obiettivo la prevenzione cardiovascolare nelle donne. L'idea di questo progetto nasce sostanzialmente dai seguenti dati obiettivi: la mortalità cardiovascolare è la prima causa di morte nel sesso femminile; nel mondo occidentale, negli uomini, la mortalità cardiovascolare è in regressione, mentre nelle donne questo non accade.

Si è quindi sentita la necessità di valutare se in Italia il problema della prevenzione cardiovascolare nelle donne è "sentito" e se è sentito in che modo lo si affronta. Si è quindi partiti con uno Studio Osservazionale, che ha come obiettivo quello di valutare se le donne siano a conoscenza dell'opportunità di effettuare una prevenzione cardiovascolare, se conoscano i fattori di rischio e se osservino comportamenti idonei a ridurre il rischio cardiovascolare. Tale studio osservazionale è stato effettuato nei Comuni di San Nicola (provincia di Lecce), Ottaviano

(provincia di Napoli), Stia (provincia di Arezzo), Levico (provincia di Trento) con il coinvolgimento delle Autorità politiche e sanitarie locali nonché dei Comitati etici delle quattro province interessate che hanno approvato lo studio.

I dati definitivi dello studio Cuore di Venere saranno presentati durante il Seminario Nazionale, che si terrà a Brescia il 18-19 settembre 2009. I dati ottenuti saranno il punto di partenza per effettuare una campagna d'informazione e prevenzione mirata, che avrà come scopo quello di ridurre il rischio cardiovascolare nelle donne.

Un'altra indagine svolta dalla nostra Società e presentata al Congresso è stata lo **Studio Osservazionale sulle Complicanze Postoperatorie in Chirurgia Non Cardiaca**.

L'iniziativa si è svolta in più fasi, ed ha portato alla recente costituzione (settembre 2008) di un gruppo di lavoro nazionale su questo argomento.

La prima e la seconda fase si sono basate su un questionario che è stato inviato separatamente ai Primari o Referenti SICOA dei Reparti/Servizi Cardiologici e di Anestesia e Rianimazione delle strutture ospedaliere SICOA con alcune domande comuni e alcune specifiche per le 2 discipline e riferimento ad una popolazione di pazienti in età adulta (età > 18 aa.). Esso prevedeva sia domande di tipo qualitativo (modalità di organizzazione del servizio, personale coinvolto, terapie e strategie utilizzate) che di tipo quantitativo (numeri di prestazioni svolte in questo ambito). Sono emerse alcune problematiche interessanti: mancanza pressoché totale di dati sulle complicanze, scarso utilizzo dei betabloccanti, notevole impatto economico delle prestazioni fornite in questo ambito, plebiscitario interesse a creare un gruppo nazionale di lavoro sul problema.

Tale iniziativa ha focalizzato sia l'importanza del problema che tutta una serie di tematiche da sviluppare, nell'ambito di un concetto più allargato di "medicina perioperatoria".

Infatti uno dei problemi più rilevanti è, in Italia, la scarsa conoscenza dell'incidenza e tipologia delle complicanze nel postoperatorio, senza la quale una corretta gestione del paziente e delle risorse in ambito perioperatorio è estremamente difficile.

Il gruppo di lavoro promuoverà un'indagine pilota in alcuni centri SICOA sulle complicanze post-ope-

ratorie in chirurgia non cardiaca.

Questa parte è sicuramente la più complessa e innovativa; i suoi sviluppi, e quelli di tutta questa iniziativa in generale potrebbero portare ad un diverso e migliore utilizzo delle risorse in questo settore, oltre che andare nella direzione degli standard di qualità richiesti dalle regioni.

Infine la terza indagine osservazionale presentata dalla nostra Società è quella sulla **Sindrome Metabolica**. Essa è da alcuni anni oggetto di un vivace dibattito che coinvolge ricercatori e associazioni scientifiche di tutto il mondo.

Non vi è dubbio che i più importanti fattori di rischio cardiovascolare si presentano più spesso in associazione che isolati, che l'identificazione di un fattore di rischio può e deve portare il medico alla valutazione degli altri fattori di interesse e che i criteri utilizzati nelle definizioni della SM, da soli o in associazione, predicono lo sviluppo di diabete, eventi cardiovascolari ed altre patologie.

Gli studi osservazionali fin qui condotti indicano, in presenza di SM, un aumento del rischio di eventi cardiovascolari di 1.5-2 volte, che risulta più elevato nei soggetti a basso rischio cardiovascolare, mentre tra i soggetti anziani e ad alto rischio cardiovascolare si evidenziano associazioni più modeste o non significative.

I risultati del presente studio hanno indicato che i medici intervistati, pur essendo un campione selezionato di medici di famiglia e cardiologi italiani non rappresentativo di tutti gli appartenenti alle rispettive categorie professionali, dimostrano una buona consapevolezza dell'importanza dell'assunzione di stili di vita sani nella prevenzione primaria e secondaria del rischio cardiovascolare e del diabete.

Un cenno a parte merita lo **Studio Sorpresa**, indagine condotta in collaborazione tra i nostri Centri Cardiologici ed alcuni Centri Universitari.

Esso rappresenta, come si è potuto vedere dai dati relazionati nella nostra assise e che presto vedrete pubblicati oltre che sulla Stampa scientifica internazionale anche sulla nostra rivista, una valida alternativa ai vari Studi Eurospire fondati su una piccola coorte, contro la coorte di questo Studio che rappresenta la realtà clinica-epidemiologica di tutto il territorio Nazionale.

Cardiology
SCIENCE

ISSN 1120-7702
SICOA

Bimestrale di Scienza

Direttore Responsabile: Bruno Domenichelli
Direttore Scientifico: Cesare Proto
Co-Direttore Scientifico: Bruno Domenichelli
Coordinatori Scientifici: Manlio Cocozza, Massimo Piccinini
Coordinatore Editoriale: Francesco Paolo Riolo
Direttore Amministrativo: Claudio Cella
Responsabile Sito web: Antonio Curti

Comitato Scientifico e di Redazione: Guido Balestra, Paolo Barioli, Alberto Benassi, Ovidio Brignoli, Riccardo Cappato, Claudio Cella, Claudio Chimini, Manlio Cocozza, Luigi Collarini, Giuliano Cozzaglio, Edoardo Gronda, Alberto Margonato, Lorenzo Menicanti, Vincenzo Montemurro, Massimo Piccinini, Cesare Proto, Enrico Pusineri, Stefano Rapino, Francesco Paolo Riolo, Paolo Rubino, Antonio Sacchetta, Elio Staffiere, Salvatore Tolaro, Giovanni Zito.

Redazione e Pubblicità e Amministrazione:
Via B. Verro, 12 - 20141 Milano
Tel. 02/89540427 - Fax 02/89518954
Stampa: NUOVA PANETTO E PETRELLI S.P.A.
Via Martiri della Resistenza, 61 - 06049 Spoleto
Editore: ARTCOM S.r.l. Via B. Verro, 12 - 20141 Milano
Tel. 02/89540427 - Fax 02/89518954
Iscrizione al ROC n° 9838
Iscrizione Tribunale di Milano n° 86 del 15/02/2003

Prezzo a copia: € 0,40

Per copie arretrate spedizioni a carico del destinatario

Abbonamento annuale Italia: € 20,00; Estero: € 50,00

Versamenti: Credito Artigiano - Agenzia 2, Milano - Viale Brenta
CC 767 - ABI 3512 - CAB 1603